

SAN MAURIZIO, TUTTI IN FILA

Vaccinazioni degli «over 80», Bolzano in testa

a pagina 2

«Over 80», Bolzano in testa: i vaccinati sono il 26,5% Gimbe: dato quasi dieci volte sopra la media italiana. Ieri ripartita la campagna al S. Maurizio

BOLZANO Dopo i primi giorni di vaccinazione degli insegnanti, che lunedì e martedì torneranno al San Maurizio per la loro dose di AstraZeneca, ieri in fila all'ospedale di Bolzano c'era un esercito di ultraottantenni pronti a contribuire al primato dell'Alto Adige, in testa in Italia per popolazione anziana già coperta dall'antidoto al Covid.

Secondo i dati diffusi dalla Fondazione **Gimbe** di Bologna, la provincia di Bolzano non solo ha una percentuale doppia di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale (il 4,17% contro una media nazionale del 2,25%), ma a fare la parte del leone sarebbero gli over-80: il 26,5% di nonnini già coperti dal richiamo rispetto al 2,9% degli anziani

italiani. Dal rapporto emerge, però, anche il peggioramento dell'indicatore relativo al numero dei test rispetto alla settimana scorsa e soprattutto i posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti-Covid sopra la soglia di saturazione.

Nel frattempo ieri al San Maurizio i nonnini hanno fatto la loro parte. La signora Vidoni accompagnava il marito Antonio, 81 anni. «La paura di infettarsi è tanta, questo vaccino è molto desiderato — spiega la donna —. Abbiamo dei nipotini e ci pesa non tanto non vederli, ma soprattutto non poter dare una mano a mia figlia che è in home working con due figli». «È una situazione pesante — conferma il marito —: Natale separati, un'altra Pasqua da

soli e questa mascherina, non ci si abitua mai». «Ci siamo prenotati il 10 gennaio e non abbiamo più saputo niente — borbotta Cristina —. Ho chiamato un paio di volte, ma le risposte erano spazientite. Però ieri ci hanno richiamati ed eccoci qui».

Maria Franceschini, 94 anni, è accompagnata dalla figlia. «Paura no, è un sollievo vaccinarsi. Speriamo che aiuti a risolvere questa terribile situazione». «La sua vita è cambiata parecchio — interviene la figlia —: è quasi sempre in casa, esce solo quell'oretta per un po' d'aria, non va più a trovarla nessuno. Nemmeno i nipoti, che hanno paura di portare alla nonna il virus».

Ferdinand Unterkircher, ex direttore provinciale di Poste

Italiane, ha accompagnato il padre, 91 anni. «Per lui è importante, io ho solo 63 anni e mi vaccinerò appena me lo consentiranno — spiega —.

Le voci dalla coda

«Se aderiamo in tanti, potremo presto uscire di casa. Soffriamo la lontananza dai nipoti»



Speranza Anziani in attesa all'ospedale di Bolzano (Zambello - Ansa)



Peso: 1-1%, 2-22%